



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 175

Emergenza medici di base presso I_cASL TO3

Presentata dalla Consigliera regionale:

DISABATO SARAH (prima firmataria) 27/01/2020

Presentata in data 27/01/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Emergenza medici di base presso l'ASL TO3*

Premesso che:

- nei Comuni di Collegno e Grugliasco i cittadini si stanno mobilitando con raccolte firme e interventi presso le amministrazioni comunali per segnalare il disagio in cui si vengono a trovare a causa della carenza dell'assistenza del medico di base in alcuni quartieri;
- secondo l'allarme lanciato dalla Federazione Italiana Medici di Medicina Generale e l'Associazione Medici e Dirigenti del Sistema Sanitario Nazionale, la carenza di medici di base diventerà un problema notevole a livello regionale e nazionale. Si stima che entro il 2028 i medici di base mancanti saranno 33.392, mentre i medici ospedalieri saranno 47.284 per un totale di 80.676. Circa 14 milioni di italiani si ritroveranno senza medico di base a causa di questi pensionamenti già previsti;
- nei due Comuni sopra citati si prevede l'uscita di quattro medici di base che recherà preoccupazione ad oltre 4 mila assistiti. Sebbene l'Asl TO3 abbia rassicurato i cittadini sulla disponibilità di posti su medici già insediati sul territorio il problema è tutt'altro che risolto poiché esiste una disomogeneità nella distribuzione dei medesimi per cui i pazienti dovrebbero spostarsi di molto rispetto alla propria zona di residenza. Per i pazienti più anziani o con problematiche di salute che ne impediscano gli spostamenti il semplice disagio si trasforma in un problema insormontabile.

Considerato che:

- nei Comuni di Collegno e Grugliasco i cittadini si stanno mobilitando con raccolte firme e interventi presso le amministrazioni comunali per segnalare il disagio in cui si vengono a trovare a causa della carenza dell'assistenza del medico di base in alcuni quartieri;
- Nei due Comuni sopra citati si prevede l'uscita di quattro medici di base che recherà preoccupazione ad oltre 4 mila assistiti. Sebbene l'Asl TO3 abbia rassicurato i cittadini sulla disponibilità di posti presso medici già insediati sul territorio, il problema è tutt'altro che risolto poiché esiste una disomogeneità nella distribuzione dei medesimi per cui i pazienti dovrebbero spostarsi di molto rispetto alla propria zona di residenza. Per i pazienti più anziani o con problematiche di salute che ne impediscano gli spostamenti il semplice disagio si trasforma in un problema insormontabile.

Preso atto che:

- la Determina avente ad oggetto "zone carenti residue di assistenza primaria – 2019" non rilevi carenza di medici nei comuni sopra citati semplicemente perché considera il numero di medici su una macroarea e non la loro equa distribuzione territoriale a copertura dei vari Comuni e più ancora dei singoli quartieri;
- a seguito dei pensionamenti appare evidente l'impossibilità di far scattare le sostituzioni dovendo attendere le nuove graduatorie a scorrimento che sono annuali e verranno aggiornate ad ottobre e che non esiste una programmazione su base previsionale di pensionamenti, trasferimenti o altro.

INTERROGA:

la Giunta Regionale per sapere come intenda attivarsi per fronteggiare il problema della distribuzione dei medici di base sui Comuni di Grugliasco e Collegno e più in generale della carenza futura sulla Regione, non solo dal punto di vista emergenziale ma anche strutturale.